



IL PRESIDENTE

IN QUALITA' DI COMMISSARIO DELEGATO

AI SENSI DELL'ART. 1 COMMA 2 DEL D.L.N. 74/2012

CONVERTITO CON MODIFICAZIONI DALLA LEGGE N. 122/2012

Decreto n. 1662 del 09 dicembre 2013

Liquidazione a favore del gestore del servizio di gestione integrata dei rifiuti urbani Geovest S.r.l. degli importi relativi alle attività di raccolta, trasporto e avvio all'impianto di prima destinazione dei cantieri chiusi e rendicontati nel mese di novembre 2013. CUP J49E12001410001 - CIG 519334972A.

Visti:

- la legge 24 febbraio 1992, n. 225 e ss.mm.ii.;
- l'art. 8 della L.R. n.1 del 2005, recante "Norme in materia di protezione civile";
- il Decreto del Presidente del Consiglio dei Ministri del 21.05.2012 recante la dichiarazione dell'eccezionale rischio di compromissione degli interessi primari a causa degli eventi sismici che hanno colpito il territorio delle Regioni Emilia-Romagna, Lombardia e Veneto, ai sensi dell'art. 3, comma 1, del Decreto Legge 04.11.2002 n. 245, convertito con modificazioni dall'art. 1 della Legge 27.12.2002, n. 286;
- i Decreti del Presidente del Consiglio dei Ministri del 22 e 30 maggio con i quali è stato dichiarato lo stato d'emergenza in ordine agli eventi sismici che hanno colpito il territorio delle Province di Bologna, Modena, Ferrara, Reggio Emilia, Mantova e Rovigo, i giorni 20 e 29 maggio 2012 ed è stata disposta la delega al Capo del Dipartimento della Protezione Civile ad emanare ordinanze in deroga ad ogni disposizione vigente e nel rispetto dei principi generali dell'ordinamento giuridico;

- il Decreto legge 26.04.2013, n. 43 convertito, con modificazioni, dalla Legge 24.06.2013, n. 71, recante "Disposizioni urgenti per il rilancio dell'area industriale di Piombino, di contrasto ad emergenze ambientali, in favore delle zone terremotate del maggio 2012 e per accelerare la ricostruzione in Abruzzo e la realizzazione degli interventi per Expo 2015" con il quale è stato prorogato al 31.12.2014 lo stato di emergenza conseguente agli eventi sismici del 20 e 29 maggio 2012;

- il Decreto Legge 06.06.2012 n. 74 convertito, con modificazioni, dalla Legge 01.08.2012 n. 122, con il quale sono stati previsti interventi urgenti in favore delle popolazioni colpite dagli eventi sismici che hanno interessato il territorio delle Province di Bologna, Modena, Ferrara, Reggio Emilia, Mantova e Rovigo il 20 e 29 maggio 2012;

- l'articolo 10 del Decreto Legge 22.06.2012 n. 83, convertito dalla Legge 07.08.2012 n. 134, recante "misure urgenti per la crescita del paese";

- l'art. 92, commi 2 e 3 del D.Lgs. 159/2011 "Codice delle leggi antimafia e delle misure di prevenzione, nonché nuove disposizioni in materia di documentazione antimafia, a norma degli articoli 1 e 2 della legge 13 agosto 2010, n. 136";

Considerato che, in ottemperanza a quanto previsto dall'art. 17 del D.L. 74/2012, convertito con la Legge n. 122/2012, si è provveduto alla progressiva emanazione di atti per la definizione delle procedure di gestione delle macerie e per la determinazione dei relativi costi;

Richiamate:

- la circolare n. 2 del 16 Giugno 2012 che ha fornito le prime indicazioni per la gestione delle macerie in attuazione dell'art. 17 del D.L. 6 giugno 2012, n. 74;

- l'ordinanza n. 34 del 3 Settembre 2012 recante "Determinazione delle modalità di monitoraggio delle attività di rimozione delle macerie, autorizzazione alla gestione delle attività ed alla copertura della spesa";

- l'ordinanza n. 79 del 21 Novembre 2012 recante "Individuazione delle possibili destinazioni della prima quota di macerie raccolte, determinazione del costo di gestione delle macerie, delle modalità di liquidazione e modalità di monitoraggio delle attività di rimozione e gestione delle macerie";

- l'ordinanza n. 9 del 12 febbraio 2013 recante "Interventi provvisori indifferibili ed urgenti di messa in sicurezza finalizzati a mitigare le conseguenze degli eventi sismici del 20 e del 29 maggio 2012, richiesti dai comuni, recepiti dalle pertinenti province e trasmessi al commissario delegato, ai sensi dell'ordinanza commissariale n. 17 del 2 agosto 2012. Rimodulazione e modifica del programma degli interventi delle ordinanze n. 18 del 03 agosto 2012, n. 55 del 10 ottobre 2012 e n. 2 del 15 gennaio 2013";

- l'ordinanza n. 32 del 19 Marzo 2013 recante "Interventi provvisori indifferibili ed urgenti di messa in sicurezza finalizzati a mitigare le conseguenze degli eventi sismici del 20 e del 29 maggio 2012, richiesti dai comuni, recepiti dalle pertinenti province e trasmessi al commissario delegato, ai sensi dell'ordinanza commissariale n. 17 del 2 agosto 2012. Rimodulazione e modifica del programma degli interventi delle ordinanze n. 37 del 10 settembre 2012, n.90 del 14 dicembre 2012, n. 9 del 12 febbraio 2013 e n. 16 del 15 febbraio 2013";

- l'ordinanza n. 57 del 10 maggio 2013 recante "Interventi provvisori indifferibili ed urgenti di messa in sicurezza finalizzati a mitigare le conseguenze degli eventi sismici del 20 e del 29 maggio 2012, richiesti dai comuni, recepiti dalle pertinenti province e trasmessi al commissario delegato, ai sensi dell'ordinanza commissariale n. 17 del 2 agosto 2012. Rimodulazione e modifica del programma degli interventi delle ordinanze n. 37 del 10 ottobre 2012, n.55 del 10 ottobre 2012, n.90 del 14 dicembre 2012, n.2 del 15 gennaio 2013, n.9 del 12 febbraio 2013, n.16 del 15 febbraio 2013 E n.36 del 21 marzo 2013";

- l'ordinanza n. 94 del 01 agosto 2013 recante

"Interventi provvisori indifferibili ed urgenti di messa in sicurezza finalizzati a mitigare le conseguenze degli eventi sismici del 20 e del 29 maggio 2012, richiesti dai comuni, recepiti dalle pertinenti province e trasmessi al commissario delegato, ai sensi dell'ordinanza commissariale n. 17 del 2 agosto 2012. Rimodulazione e modifica del programma degli interventi delle ordinanze n. 37 del 10 ottobre 2012, n.55 del 10 ottobre 2012, n. 71 del 13 novembre 2012, n. 16 del 15 febbraio 2013 E n. 77 del 3 luglio 2013";

Considerato che:

- il Decreto Legge 06.06.2012 n. 74 ha previsto all'art. 17, comma 1, che i materiali derivanti dal crollo parziale o totale degli edifici pubblici e privati causati dagli eventi sismici del 20 maggio 2012 e dei giorni seguenti e quelli derivanti dalle attività di demolizione e abbattimento degli edifici pericolanti siano classificati rifiuti urbani con codice CER 20.03.99;

- il Decreto Legge 06.06.2012 n. 74 ha previsto all'art. 17, comma 7, che le attività di raccolta, trasporto e avvio agli impianti di prima destinazione siano espletate dalle aziende che gestiscono il servizio di gestione integrata dei rifiuti urbani presso i territori interessati, tra i quali risulta, per i Comuni di Argelato, Castel Maggiore, Crevalcore, Sala Bolognese, San Giovanni in Persiceto, Sant'Agata Bolognese (BO), Finale Emilia, Nonantola, Ravarino (MO) il gestore Geovest S.r.l. con sede in Piazza Verdi 6E, Finale Emilia (MO);

- l'art. 17, comma 4 del Decreto Legge 06.06.2012 n. 74 e l'allegato 1 e ss.mm.ii. alla circolare n. 2 del 16 Giugno 2012 ha individuato su base comunale l'elenco degli impianti di prima destinazione delle macerie;

Considerato inoltre che:

- il Decreto Legge 06.06.2012 n. 74 ha previsto all'art. 17 comma 17 che gli oneri derivanti dall'attuazione del presente articolo ed in particolare quelli relativi alla raccolta, al trasporto, allo smaltimento e all'avvio al recupero dei rifiuti, si provveda, nel limite di 1,5 milioni di euro, nell'ambito delle risorse del Fondo della Protezione Civile già finalizzate agli interventi

conseguenti al sisma del 20-29 maggio 2012;

- l'ordinanza n. 34 del 3 Settembre 2012 ha disposto lo stanziamento di ulteriori 6 milioni di euro per far fronte alla spesa presunta, per l'attività di rimozione e trattamento delle macerie per l'anno 2012, che trova la copertura sul fondo di cui all'art. 2 del Decreto Legge 06.06.2012 n. 74 "Fondo per la ricostruzione delle aree terremotate";

- l'ordinanza n. 9 del 12 febbraio 2013 ha finanziato gli oneri stimati per gli interventi relativi all'attività di demolizione, rimozione, trasporto all'impianto di prima destinazione, selezione e trattamento dei materiali, trasporto alla destinazione finale delle macerie e dei connessi materiali derivanti dalle lavorazioni, in complessivi € 14.796.771,34 a valere sulle risorse provenienti dal Fondo per la ricostruzione di cui all'art. 2, comma 1, del D.L. n. 74/2012 e ha modificato l'ordinanza n. 34 del 3 settembre 2012 destinando la spesa di 7,5 milioni di euro stanziata, in modo integrale, alla gestione delle situazioni ricadenti nell'ambito di applicazione dell'art. 17, comma 2 del D.L. n. 74/2012 di cui all'ordinanza n. 79 del 21 novembre 2012;

- l'ordinanza n. 32 del 19 Marzo 2013 ha disposto che alla predisposizione degli atti di liquidazione della spesa, per gli interventi di cui al punto precedente, mediante decreti del Commissario Delegato, provveda la competente struttura in staff alla Direzione Generale Ambiente Difesa del Suolo e della Costa;

- l'ordinanza n. 57 del 10 maggio 2013 ha finanziato ulteriori oneri per gli interventi relativi all'attività di demolizione, rimozione, trasporto all'impianto di prima destinazione, selezione e trattamento dei materiali, trasporto alla destinazione finale delle macerie e dei connessi materiali derivanti dalle lavorazioni, in complessivi € 3.177.911,40 a valere sulle risorse provenienti dal Fondo per la ricostruzione di cui all'art. 2, comma 1, del D.L. n. 74/2012;

- l'ordinanza n. 94 del 1 agosto 2013 ha finanziato ulteriori oneri per gli interventi relativi all'attività di

demolizione, rimozione, trasporto all'impianto di prima destinazione, selezione e trattamento dei materiali, trasporto alla destinazione finale delle macerie e dei connessi materiali derivanti dalle lavorazioni, in complessivi € 3.754.334,50 a valere sulle risorse provenienti dal Fondo per la ricostruzione di cui all'art. 2, comma 1, del D.L. n. 74/2012;

Preso atto che:

- le procedure e gli importi unitari per le attività di rimozione, trasporto all'impianto di prima destinazione, selezione e trattamento dei materiali, trasporto alla destinazione finale delle macerie sono stabiliti dall'Ordinanza n. 79/2012 del 21 novembre 2012 emessa dal Commissario Delegato per la ricostruzione, ed in particolare dall'allegato 1 della suddetta ordinanza recante la definizione del costo medio di gestione delle macerie;

Attestato che:

nel programma degli interventi di cui all'allegato 1 dell'ordinanza n. 57 del 12 febbraio 2013, all'identificativo 2573 e numero progressivo 50 sono stati previsti gli "Interventi di raccolta, trasporto ed avvio al primo impianto di destinazione delle macerie dei cantieri in corso di completamento e previsti nel territorio gestito da Geovest srl per un corrispettivo di 30.000,00 tonnellate. Intervento integrativo a richieste ID2385 e ID2391 autorizzate con Ord. Comm. 9/2013", per un costo di euro 582.300,00;

Viste:

- la fattura n. 2013/508 del 30 novembre 2013 emessa da Geovest Srl assunta al protocollo regionale in data 4 dicembre 2013 al n. CR.2013.0030413 relativa ai trasporti di macerie effettuati nei cantieri chiusi nel mese di novembre 2013 per un quantitativo di 899,38 tonnellate e per un importo complessivo di 17.451,57 euro (IVA 10% inclusa);

- la dichiarazione del Direttore Generale della Direzione Ambiente e Difesa del Suolo e della Costa Prot. NP.2013.0015629 del 6 dicembre 2013 attestante, sulla base

delle procedure e degli importi unitari stabiliti dall'Ordinanza n. 79/2012 del 21 novembre 2012, dall'Ordinanza n. 9/2013 del 12 febbraio 2013 e dall'Ordinanza n. 32/2013 del 19 marzo 2013, la correttezza dell'importo indicato nella fattura succitata;

Dato atto che:

- relativamente alle attività di rimozione e gestione delle macerie il Codice Unico di Progetto (CUP) assegnato dalla competente struttura presso il Dipartimento per la programmazione e il coordinamento della politica economica della Presidenza del Consiglio dei Ministri, ai sensi dell'art. 3, comma 6, della Legge n. 136/2010 è il n. J49E12001410001 e il Codice Identificativo di Gara (C.I.G.) attribuito dal Sistema Informativo di Monitoraggio delle Gare (SIMOG) dell'Autorità per la Vigilanza sui Contratti Pubblici di lavori e acquisito dal gestore Geovest S.r.l. è il n. 519334972A;

- la Prefettura di Modena - Ufficio territoriale del Governo, in data 19 aprile 2013, ha inviato la certificazione antimafia per la ditta Geovest S.r.l. assunta al protocollo in data 24 aprile 2013 al n. PG.2013.0102216;

- sono state acquisite agli atti le comunicazioni del gestore Geovest Srl relative alle richieste di iscrizione alla white list di cui all'art.5-bis del D.L. n. 74/2012, convertito con modificazioni dalla Legge 01.08.2012 n. 122, dei fornitori impiegati per le attività di rimozione e trasporto all'impianto di prima destinazione delle macerie (PG.2013.0080425 del 28 marzo 2013, PG.2013.0080423 del 28 marzo 2013, PG.2013.0080911 del 29 marzo 2013);

- in data 28 gennaio 2013 è stata acquisita agli atti al protocollo n. PG.2013.0021972 la comunicazione di Geovest S.r.l. del conto corrente dedicato alle commesse pubbliche ai sensi dell'art.3, comma 7, della legge n.136/2010 e successive modifiche;

- in data 25 settembre 2013 è stato emesso il Documento Unico di Regolarità Contributiva (D.U.R.C.) di Inail-Inps Sede di Modena relativamente al gestore Geovest S.r.l. assunto al protocollo in data 27 settembre 2013 al n. CR.2013.0021901;

Tenuto conto che sono state attivate le procedure conseguenti all'adempimento degli obblighi derivati dal D.Lgs. 14 marzo 2013, n. 33 "Riordino della disciplina riguardante gli obblighi di pubblicità, trasparenza e diffusione di informazioni da parte delle pubbliche amministrazioni";

Ritenuto che, in base a quanto sopra esposto ed alla documentazione sopra citata, si possa procedere alla corresponsione, a favore del gestore del servizio integrato dei rifiuti urbani Geovest S.r.l. della somma complessiva di euro 17.451,57 (IVA 10% inclusa) di cui alla fattura sopracitata per le attività di raccolta, trasporto e avvio al primo impianto di destinazione relativi ai cantieri chiusi e rendicontati nel mese di novembre 2013 per un quantitativo di 899,38 tonnellate rimosse;

Preso atto:

- che la copertura finanziaria della complessiva spesa di Euro 17.451,57 (IVA 10% inclusa) è assicurata dallo stanziamento previsto dall'art. 2 del D.L. n. 74/2012, convertito con modificazioni dalla Legge 01.08.2012 n. 122, come disposto con ordinanza n. 9 del 12 febbraio 2013 e n. 57 del 10 maggio 2013;

- che presso la Banca d'Italia - Tesoreria Provinciale dello Stato Sezione di Bologna, a favore del Commissario Delegato Presidente della Regione Emilia Romagna D.L.74/2012, è stata aperta l'apposita contabilità speciale n. 5699;

Ritenuto di incaricare per il pagamento l'Agenzia Regionale di Protezione Civile.

Tutto ciò premesso e considerato

DECRETA

1) di liquidare al gestore del servizio integrato dei rifiuti urbani Geovest S.r.l. con sede in Via Piazza Verdi

6E, Finale Emilia (MO) la somma complessiva di euro 17.451,57 (IVA 10% inclusa) per le attività di raccolta, trasporto e avvio al primo impianto di destinazione relativi ai cantieri chiusi e rendicontati nel mese di novembre 2013 per un quantitativo di 899,38 tonnellate rimosse a saldo della fattura n. 2013/508 del 30 novembre 2013;

2) di dare atto che l'importo di Euro 17.451,57 (IVA 10% inclusa) trova copertura finanziaria sullo stanziamento previsto dall'articolo 2 del Decreto Legge 6 giugno 2012 n. 74, convertito con modificazioni dalla Legge n. 122 dello 01.08.2012, secondo quanto disposto dall'ordinanza n. 9/2013 e 57/2013;

3) di incaricare l'Agenzia Regionale di Protezione Civile all'emissione dell'ordinativo di pagamento sulla contabilità speciale 5699, intestata a "Commissario Delegato Presidente Regione Emilia-Romagna - D.L. 74-12", ai sensi del comma 6 dell'articolo 2 del Decreto Legge 06.06.2012 n. 74 convertito, con modificazioni, dalla Legge 01.08.2012 n. 122, aperta presso la Banca d'Italia, Tesoreria Provinciale dello Stato - Sezione di Bologna.

Bologna lì, 09 dicembre 2013

Vasco Errani

